

Per la stagione balneare, che a Nordest inizia questa settimana, si dovrà metter mano al portafogli non soltanto per i costi di carburanti e ristorazione

Caro spiaggia, ma le prenotazioni tengono

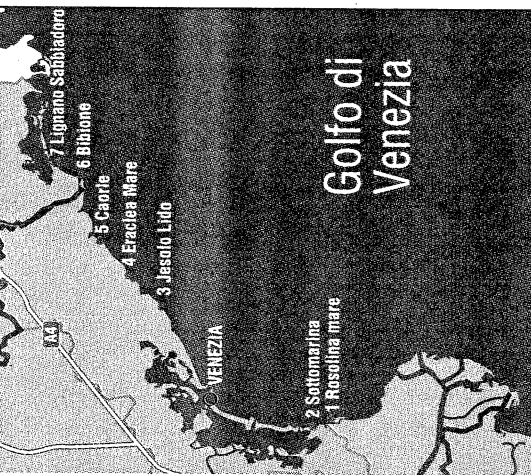
Gli aumenti variano dal 2,7% di Bibione al 12% di Lignano. Stessi prezzi del 2007 a Caorle, Eraclea, Sottomarina e Rosolina

Buona la prima. Il sole ha aperto nel modo migliore la stagione balneare sulle spiagge di Veneto e Friuli Venezia Giulia. Un'annata avviata con le incertezze dell'effero-nommezza sulle prenotazioni dei tedeschi, che nelle scorse settimane sono comunque fioccate infondendo ottimismo agli operatori turistici del Nordest. Per i quali, fra meno di due settimane, ci sarà il vero banco di prova: il ponte di Pentecoste, che in Germania caratterizza l'inizio delle ferie estive e segna i primi consistenti arrivi sui nostri litorali.

Per chi il mare lo trova a pochi chilometri da casa, sarà bene cominciare a programmare le partenze per evitare maxicorde. Un modo per addolcire la pillola del caro-prezzi che, sotto gli ombrelloni come al supermercato, si farà sentire. Più 4,8% il ricambio nei costi di un ombrellone con lettino e sdraio negli stabilimenti di Jesolo Turismo, aumenti variabili dal 2,7 all'8,7% a Bibione per un posto al mare in alta stagione. C'è anche chi si è impegnato a tenere i prezzi fermi, come gli operatori di Caorle e Sottomarina: un modo per venire incontro agli ospiti che, comunque, dovranno pagare di più per il carburante (che nell'ultimo anno ha visto lievitare i costi fra il 13 e il 17%), e per il vitto, che scatta i rincari di carburanti e prezzo del grano. Con la speranza che il sole aiuti a digerire le conseguenze del caro vita per una giornata al mare. Ecco nel dettaglio cosa aspetta "pendolari del mare".

BIBIONE: ritocchi al rialzo sono annunciati per ombrellone e sdraio. Sulla seconda spiaggia d'Italia per presenza, i prezzi sono saliti. Due le società che gestiscono il litorale. La "Bibione Mare" per la zona di Pineda e la "Bibione spiaggia" sul resto (dal Lido dei Pini a Bibione Lido). Se a Pineda i prezzi variano sulle file più o meno distanti dal

Quanto costa andare in spiaggia



	Prezzo 2008	Variazione rispetto al 2007
1 Rosolina Mare	8-10	invariato
2 Sottomarina (*)	7-4	invariato
3 Jesolo Lido	11,5-16	4,8%
4 Eraclea Mare	12	invariato
5 Caorle	11-16,5	invariato
6 Bibione	12,5-18	+2,7%
7 Lignano Sabbiadoro	12,7-16,3	+8,7%

(*) ombrellone e 1 sdraio o 1 lettino

ricettività di Jesolo. La quasi totalità degli operatori ha seguito il consiglio dell'Associazione jesolana albergatori e l'aumento medio si è assestato sul 2,7%.

SOTTOMARINA: le tariffe per gli ombrelloni ed i lettini sono invariate rispetto a quelle dello scorso anno. Questo nonostante l'incremento dei canoni demaniali comunicato però do-po che erano stati formulati i prezzi che il turista deve pagare esiste davvero una selva di opportunità. Si va da 2,6 euro al giorno per l'ombrellone e 2,6 per un lettino del Lido d'oro, ai 2,8 dei bagni Palo fino a 7 euro tanto per l'ombrellone che per il lettino. La tariffa più frequente prevede 4 euro ciascuno per ombrellone e lettino. La differenza nei prezzi praticati deriva dalla posizione dei vari stabilimenti; in genere risultano meno cari quelli sul versante meridionale della spiaggia, verso il fiume Brenta.

ROSOLINA: la spiaggia del Polesine ha 7 stabilimenti. 5 in zona centrale, due a sud. I primi hanno gli stessi prezzi 2007 per ombrellone e due sdraio: 10 euro nei feriali e 12 nei festivi. Leggermente inferiori le tariffe negli altri due.

LIGNANO: ha gli aumenti record del Nordest, vedi box a fianco del quale, che vanno dal +7 al +12%. Lungo gli otto km di spiaggia ci sono una decina di concessionari e tutti sono stati aumentati i canoni demaniali, nella zona di Sabbiadoro - 8 concessioni - del 100%, in quella Pineda e Riviera del 1500%, ma su contratti ventennali. Per i turisti "mordi e fuggi" i prezzi vanno da 10 euro in su per una giornata in spiaggia anche in bassa stagione.

R.N.E. (hanno collaborato Fabrizio Chini, Riccardo Coppo, Marco Corazza, Maurizio Marcon, Giorgio Boscolo, Francesco Mancini, Enea Fabris)

IL CASO

Le società di Pineda e Riviera "esposte" col Demanio

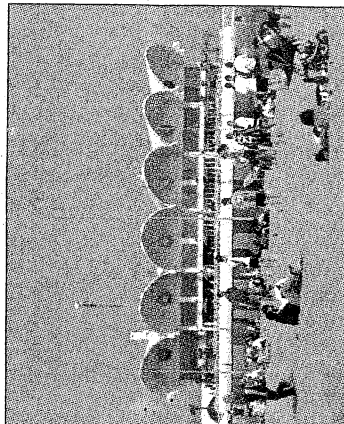
A Lignano i rincari da record per il salasso ai concessionari

Udine

Il "caso Lignano" è molto complesso: negli stabilimenti balneari di Pineda e Riviera ci saranno gli aumenti più elevati di tutto il Nordest per le tariffe in spiaggia: dal 7 al 12 per cento. Questo poco invidiabile primato si spiega con i salassi della Finanziaria 2007 che, con un anno e mezzo di ritardo, ha messo nell'uovo di Pasqua 2008 un conguaglio per le due società titolari della concessione, la Lignano Pineda e la Sil, con rincari del 1500%. «Nel 2006 - spiega Giorgio Ardito, vicepresidente della società Pineda - alla scadenza del nostro contratto cinquantennale siamo andati alla gara per la concessione e l'abbiamo vinta, ma tutte le opere realizzate sul terreno demaniale (valutabili in circa 10 milioni di euro fra stabilimenti balneari, pontili, parchi e locali pubblici, ndr) ora ci vengono calcolate come im-

ponibile e non "scomate" come era stato finora. Insomma, abbiamo arricchito il patrimonio dello Stato, facciamo la manutenzione ordinaria e straordinaria (quest'ultima particolarmente onerosa), ma le paghiamo come fossimo proprietari esclusivi invece che concessionari. E nel 2008 potremmo dover lasciare tutto a qualcun altro». Farete ricorso al Tar come il Lazio o attendete interventi dalla Regione come hanno fatto Puglia ed Emilia Romagna? «Ci auguriamo intervenga la Regione Friuli VG, ma dobbiamo anche sperare nella razionalizzazione per questi 2 anni, serve un correttivo alle norme altrimenti nessuno investirebbe più per migliorare i servizi ai turisti». Che nel frattempo sull'abbiamo vinto, ma tutte le opere realizzate sul terreno demaniale (valutabili in circa 10 milioni di euro fra stabilimenti balneari, pontili, parchi e locali pubblici, ndr) ora ci vengono calcolate come im-

Gi. Bi.



Un giornaliero a Jesolo peserà sulle tasche dei "pendolari del mare" il 4,8% in più per un ombrellone con lettino e sdraio

zioni - la parte Ovest sotto Jesolo (zona darsena Maraclea, ex campeggio comunale Marina di Santa Croce e Residence dei Lecci) - e la parte principale, da poco data in concessione alla Società Patrimoniale del Comu-